

# **ANALISI INFORMATIZZATA E TRATTAMENTO DATI DELLE STRUTTURE D'ABITATO DI ETA' PREISTORICA E PROTOSTORICA IN ITALIA**

**Progetto elaborato da  
ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA  
Approvato per l'anno 1999 dal  
Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica**

La grande quantità di reperti rinvenuti sulle archeosuperfici dei siti preistorici e protostorici italiani, il numero elevato di classi in cui essi si possono raggruppare e la grande varietà di informazioni paleontologiche e paleontologiche che essi offrono, impongono l'impiego di metodologie di studio e di ricerca interdisciplinari e per molti aspetti innovative.

Lo scopo della ricerca è quello di porre a confronto le differenti strategie insediative nel corso della preistoria e protostoria italiana, con l'analisi dettagliata delle strutture d'abitato di una serie tipologicamente significativa di abitati, scelti in funzione della loro attribuzione cronologica e in relazione alla loro distribuzione geografica sul territorio nazionale.

Saranno applicati sistemi informatici avanzati per la rappresentazione della realtà insediativa del lungo periodo cronologico considerato (dell'ordine di un milione di anni, dalle origini fino all'Età dei metalli compresa), allo scopo di consentire anche una maggiore diffusione delle conoscenze e per facilitare una più ampia interpretazione dei dati planimetrici finora relegati in specifici ambiti cronologici e disciplinari.

Si tratta in sostanza di un intervento interdisciplinare che accomuna l'analisi dei materiali, la loro distribuzione, l'elaborazione di carte tematiche e la ricostruzione dell'antico ambiente naturale e paesaggistico nell'ambito della definizione della localizzazione degli abitati in rapporto alle caratteristiche geomorfologiche del territorio.

L'intervento multimediale che ne deriva si configura quindi come un lavoro del tutto originale e non come una mera sintesi dell'edito; possono essere infatti per la prima volta rappresentate, elaborate e visualizzate informazioni tematiche altrimenti non accessibili e comunque inedite.

L'intervento consentirà un'ampia accessibilità alle informazioni anche al grande pubblico e fornirà un supporto ineguagliabile agli studiosi e a quanti siano scientificamente interessati all'argomento.

Considerato che l'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria raggruppa tutte le Istituzioni scientifiche che svolgono una specifica attività di ricerca in questo settore di indagine, ci si è trovati nella migliore condizione per attuare una scelta significativa dei siti più rappresentativi sia in termini cronologici che in relazione alla distribuzione sul territorio nazionale.

Allo scopo di ottimizzare i tempi e i modi dell'intervento e per raggiungere il massimo livello possibile della qualità dei risultati, il Consiglio e l'Assemblea dell'IIPP hanno costituito quattro Unità Operative (UO), distribuite in senso cronologiche e areale:

- Paleolitico e Mesolitico
- Neolitico ed Eneolitico
- Età del Bronzo e del Ferro nell'Italia settentrionale
- Età del Bronzo e del Ferro nell'Italia centro meridionale e nelle isole

Questa ripartizione si è resa necessaria per ottimizzare gli interventi in relazione ai gruppi di lavoro sparsi sul nostro territorio e per garantire una adeguata copertura in termini di rappresentatività di situazioni degne di essere prese in considerazione nell'ambito del progetto.

Per ogni UO è stato individuato un responsabile nelle figure del Prof. A. Guerreschi (Università di Ferrara) per il Paleolitico e il Mesolitico; Dott.ssa M.A. Fugazzola (Soprintendenza Speciale al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini", Roma) per il Neolitico e l'Eneolitico; Dott.ssa A.M. Bietti Sestieri (Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo) per Età del Bronzo e del Ferro nell'Italia centro meridionale e nelle isole; Prof. R. C. de Marinis (Università di Milano) per Età del Bronzo e del Ferro nell'Italia settentrionale.

Coordinatore generale del progetto è stato nominato il Prof. Carlo Peretto (Università di Ferrara).